

Marantelli: «Sulle emissioni la legge lombarda è avanzata»

Pubblicato: Lunedì 11 Giugno 2007

Riceviamo e pubblichiamo

“La legge della Regione Lombardia è una misura avanzata e può essere considerata pilota per altre regioni italiane. Nonostante disponga di risorse finanziarie insufficienti, al di là delle forme e delle burocrazie, il Governo dia un segnale di buon senso nei confronti di una legge che affronta in modo organico la problematica dell’inquinamento dell’aria e ha l’obiettivo di tutelare la salute dei cittadini e rispetti quanto si è impegnato a fare in Commissione Ambiente”, così Daniele Marantelli, componente della Commissione Ambiente, Territorio e Lavori pubblici della Camera, annunciando la risoluzione che mercoledì prossimo sarà discussa in VIII Commissione e che ha come tema il conflitto tra Governo e Regione Lombardia a proposito della legge n. 24 dell’11 dicembre 2006 sulle "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell’ambiente”.

Nella risoluzione sottoscritta dai parlamentari Realacci, Marantelli, Lupi, Piazza, Acerbo, Chianale, Cacciari e Lo Maglio, si impegna il Governo a riferire al Parlamento in merito a quali azioni intenda mettere in atto per dare attuazione al formale impegno a trovare una soluzione positiva, espresso nell’audizione svolta presso la VIII Commissione nella seduta del 21 febbraio 2007, e a porre in essere tutti gli sforzi necessari per arrivare ad una proficua composizione della vertenza fra Regione Lombardia e Governo sulla base di un giudizio che riconosce nella legge regionale n. 24/2006 un contributo positivo per la lotta all’inquinamento e per la riduzione dei gas serra.

Nel testo della risoluzione, che sarà discussa mercoledì si ripercorre la cronistoria della vicenda nella quale il Governo ha impugnato la legge regionale, denunciandone l’illegittimità costituzionale nella parte in cui lede, a suo giudizio, le competenze normative dello Stato e quelle amministrative dei prefetti e dei sindaci, rispettivamente, in materia di regolamentazione della circolazione stradale e di emanazione dei relativi provvedimenti limitativi.

Appena ha avuto notizia di tale ricorso, la VIII Commissione (Ambiente) della Camera ha ritenuto indispensabile chiedere al Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali, Linda Lanzillotta, di riferire al Parlamento in ordine alla specifica iniziativa assunta dal Governo. Sottoponendo, all’attenzione del Governo due questioni prioritarie; la prima, di merito, evidenzia che la legge Lombarda affronta in modo organico la problematica dell’inquinamento dell’aria e si pone come modello innovatore e più avanzato rispetto alle normative adottate dalle altre regioni, nonché più rigoroso rispetto alla normativa nazionale. La seconda, di metodo, sottolinea l’opportunità che in materie di così vasta portata – come la tutela dell’ambiente e della salute dei cittadini -, al di là degli approfondimenti tecnici e giuridici relativi al riparto delle competenze, l’azione delle istituzioni coinvolte sia sempre fondata sulla cooperazione e sulla ricerca dell’indispensabile raccordo fra tutti i livelli istituzionali. Il Ministro, ha manifestato la piena disponibilità del Governo a ritirare l’impugnativa non appena si fosse trovato l’accordo fra Governo e Regione Lombardia. Analoga posizione è stata espressa anche dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, che peraltro è il dicastero competente a seguire direttamente le politiche attive in materia di riduzione delle emissioni in atmosfera e di tutela dell’ecosistema.

“La qualità dell’aria e la tutela della salute dei cittadini non sono valori di destra o di sinistra – conclude Marantelli – sono obiettivi da perseguire con decisione ed è per questo che mi auguro si definisca al più

presto una seria collaborazione tra Governo e Regione Lombardia. Sono in ogni caso sicuro che mercoledì la Commissione Ambiente approverà la risoluzione che abbiamo proposto”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it